La Quarta Campana
Curiosita' e informazioni delle parrocchie di
Balbiano e Colturano
Pro manoscritto

www.quartacampana.it e-mail: redazione@quartacampana.it

Numero 209 **OTTOBRE 2009**

"Zaccheo, scendi subito!".

di don Paolo

Tutti conosciamo l'episodio narrato dall'evangelista Luca dell'incontro tra Gesù e Zaccheo, "capo dei pubblicani e ricco".
Un episodio famoso per il sicomoro, pianta su cui Zaccheo si arrampica per vedere Gesù, simbolo chiaro della ricerca e della curiosità umana, di un cuore inquieto, di un'anima assetata, di un deserto rinsecchito che non ce la fa più ad andare avanti così.
Famoso anche per il mormorio della gente: "E' andato ad alloggiare da un peccatore". Un mormorio che accompagna sempre la storia degli uomini, che nasce dalla voglia di puntare sempre il dito contro gli altri per dichiarare la bontà propria, di delegittimare chi cerca di essere libero e di vivere liberamente mettendosi contro i rigidi schemi della vita sociale che ci imbriglia e che ci inquadra.
Famoso anche per l'accenno alla piccolezza della statura di Zaccheo che, in realtà, sembri accennare alla sua piccolezza di persona piuttosto che alla sua bassa statura. "Pusillus" dice il testo latino, che è diminutivo di "pusus" che significa "ragazzino". Zaccheo è piccolo perché è ancora in crescita, è un adolescente, uno che non sa ancora dove andare e non sa ancora come usare la

testa, è uno sbandato adolescente che assomiglia non solo agli adolescenti di oggi, ma anche a tante "persone mature" che si atteggiano a ragazzini inquieti e spensierati. Da "pusillus" viene l'italiano "pusillanime" che significa "di animo debole", non ancora cresciuto e irrobustito dall'esperienza della vita.
Famoso ancora per quella inaudita generosità di Zaccheo che solo a leggerla spaventa tutti anche le nostre finanziarie e mette sotto accusa tutto il mondo della finanza: "Io do la metà dei miei beni ai poveri, e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto!". Lezione di condivisione e di grande attenzione alle povertà mondiali che nascono solo per l'esosità del mondo ricco e avanzato. Lezione straordinaria per la riforma della giustizia e delle leggi italiane e internazionali che impegna i "frodatori", parola poco usata nel linguaggio, ma tenacemente utilizzata nelle azioni, cioè coloro che ingannano e truffano, a restituire moltiplicato per quattro. Con una legge così saneremmo tutti i debiti pubblici e le povertà del terzo e del quarto mondo.

Non tutti però sanno che in questo episodio c'è anche una lezione che riguarda la festa o meglio il far festa, così come ci stiamo preparando noi a fare in questi giorni che precedono le nostre sagre e feste patronali.
"Zaccheo, scendi subito!", traduciamo noi in italiano.
Quel "scendi subito" suona, nella vecchia lingua latina, "festinans descende" a cui segue "et festinans descendit", cioè "in fretta scese".
Da quel participio "festinans" viene il nostro sostantivo "festa".
I latini usavano il verbo "festinare" per indicare l'affrettarsi, il correre velocemente, l'agire in fretta, il darsi da fare, e il "festinans" era propriamente il frettoloso, il precipitoso, e ancora attribuivano l'aggettivo "festinus" alla persona immatura, impaziente, all'adolescente che ha la fretta di crescere e si mette in mille guai.
Da qui deriva il fatto di concepire la festa come movimento convulso, agitazione sfrenata, momento in cui le regole non esistono più, fino alla realizzazione degli odierni "festini" in cui tutto è permesso, basta impazzire.
Anche Zaccheo è invitato da Gesù a far festa, cioè alla fretta, alla agitazione, alla sregolatezza, se vogliamo. Ma questa sregolatezza a cui è invitato Zaccheo è quella che lo spinge ad uscire dall'ordinario per entrare in un nuovo stile di esistenza. Zaccheo è invitato a scendere in fretta verso Gesù che vuole fermarsi a casa sua.
Ecco il senso vero della festa proposta da Cristo, quindi della festa cristiana e per noi, in questi giorni, della festa patronale, della "sagra" del paese: la nostra festa è un rispondere all'invito di Gesù che vuole stare con noi.
La nostra agitazione festiva è dettata dall'incontro con Cristo, con la sua parola, il pane dell'eucaristia, la sua comunità. Noi corriamo in fretta verso Gesù perché sappiamo che l'incontro con lui è l'incontro con la nostra salvezza, con colui cioè che ci dice "oggi la salvezza è entrata in questa casa" e ci riempie così di soddisfazione, solleva la nostra coscienza rattristata, rafforza la nostra debole fede, alimenta la nostra speranza abbattuta.
L'incontro festivo con Cristo è sempre un incontro dove si gusta la misericordia del Padre: "mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato!", afferma il Padre del figliol prodigo (Lc. 15,24).
Anche noi facciamo festa con Cristo e tutta la nostra "agitazione" la orientiamo a Lui, egli è il senso e l'obiettivo della nostra festa.

Vita in parrocchia

Parroco di Colturano: don Paolo Tavazzi
Vicolo Mons. D. Rossi
Tel. 02 98 23 75 73
Parroco di Balbiano: don Paolo Tavazzi
Via Roma, 13
Tel. 02 98 18 625
N.B. Il parroco è presente a Colturano in casa parrocchiale: Martedì: dalle 17.00 alle 18.30 (salvo impegni scolastici)
Mercoledì: dalle 16.30 alle 18.30

ABBONAMENTO A " LA QUARTA CAMPANA"

Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e l'abbonamento è un semplice modo per dimostrare il concreto interesse per la propria parrocchia.
L'abbonamento annuale è di **Euro 6,00** e può essere versato direttamente al Parroco

S. MESSA

COLTURANO	BALBIANO
Domenica 11.15	Domenica 09.45
Martedì 20.30	Lunedì-Venerdì 17.00
Mercoledì 17.00	Giovedì 20.30
Sabato 19.00	Sabato 20.30

SS. CONFESSIONI
COLTURANO : ogni sabato dalle ore 18,00 alle 19,00
BALBIANO: ogni sabato dalle ore 15,00 alle 16,00

Festa patronale di san Antonino a Colturano.

Torna puntuale alla quarta domenica di ottobre la festa patronale di san Antonino a Colturano.
Un triduo di preghiera ci vedrà raccolti nella nostra chiesa parrocchiale nei giorni di Giovedì 22 (ore 17.00) e di venerdì 23 (ore 20.45) per la celebrazione della Santa Messa. Sabato 24, dalle 18 alle 18.45 le Confessioni

seguite dalla celebrazione dei Primi Vespri di san Antonino. Alle 19.00 la santa Messa vigiliare.
Domenica 25 la santa Messa solenne, alle 10.30 (non 11.15), presieduta da mons. Alfredo Francescutto, già parroco di san Giovanni in Melegnano, seguita dalla Processione con la statua di san Antonino, per le vie Vittorio Emanuele, via Tobagi e Piazza G. Rossa.
Nel pomeriggio la festa continua con diverse proposte (vedi programma).
Il lunedì 26, alle 20.45, ci ritroveremo ancora nella nostra chiesa parrocchiale per una santa messa in suffragio di tutti i defunti della nostra parrocchia, e per un particolare ricordo di coloro che ci hanno lasciati in questo ultimo anno, cioè dalla festa patronale scorsa.

Sagra della Madonna del s. Rosario a Balbiano.

La comunità cristiana di Balbiano venera la Madonna del santo Rosario dal lontano 1745, quando questa festa venne istituita con solennità per volontà del parroco di allora don Antonio de Antonini. Quest'anno è dunque la 264° festa.
Il triduo di preparazione prevede la messa , alle ore 17.00, nei giorni di Giovedì 08 e venerdì 09 ottobre.
Negli stessi giorni ci troveremo anche, alla sera, per la recita del santo Rosario. Giovedì 08, alle 20.45, in chiesa parrocchiale. Venerdì 09 invece, ci troveremo, sempre alle 20.45, davanti alla grotta di Lourdes, adiacente alla chiesa parrocchiale e, recitando il Rosario, formeremo una fiaccolata di preghiera fino all'edicola della Madonna che si trova nei pressi della "Balbianella".
Sabato 10 ottobre, dalle 15 alle 16 le Confessioni e alle 20.30 la Santa messa vigiliare.
Domenica 11 ottobre la celebrazione solenne della santa Messa alle ore 09.45, mentre alla sera, alle 20.45, ci sarà la celebrazione del Vespro seguita dalla Processione con la statua della Madonna per le vie Melegnano, 1° Maggio, F.lli Cervi e Garibaldi, presieduta dal nuovo Parroco di Dresano, don Alfonso Rossetti.
Nel pomeriggio di Domenica la festa prevede diverse proposte per tutti (vedi programma).
Lunedì 12 ottobre, alle 20.45, ci ritroviamo in chiesa parrocchiale per la celebrazione della Messa in suffragio di tutti i defunti della nostra comunità parrocchiale.

Pesca di beneficenza.

Anche quest'anno, in occasione della sagra della Madonna del santo Rosario a Balbiano e della festa patronale di san Antonino a Colturano, sarà allestita una "pesca di beneficenza".
Coloro che vogliono contribuire all'allestimento possono portare i loro oggetti in Parrocchia.
Un grazie sincero a chi ha già contribuito e a chi contribuirà e un ringraziamento particolare fin da ora a chi si impegna come sempre all'allestimento e alla realizzazione della Pesca di Beneficenza.

Itinerari di Catechesi per i ragazzi/e.

Quest'anno abbiamo pensato di far coincidere l'inizio del cammino di catechesi dei ragazzi (fino al dopo-Cresima) con le celebrazioni della Sagra a Balbiano e della Festa patronale a Colturano.
Ci sembra che la sagra e la festa patronale possano essere l'occasione migliore, in quanto festa delle nostre comunità cristiane, per iniziare il cammino di fede dei nostri ragazzi accompagnati dai loro genitori.
Ai genitori dei ragazzi già iscritti alla catechesi è stato recapitato nei giorni scorsi, o sarà recapitato nei prossimi, l'invito a partecipare alla celebrazione di inizio del cammino catechistico che sarà **per i ragazzi di Balbiano la domenica 11 ottobre alla Messa delle 09.45, e per i ragazzi di Colturano la Domenica 25 ottobre alla Messa delle 10.30 (non 11.15).**
In queste due occasioni saranno presentati i ragazzi della Catechesi accompagnati dai loro genitori e pregheremo in modo particolare per le catechiste e i catechisti che si prenderanno cura della loro crescita di fede. A tutti i genitori sarà consegnato, come sempre, il calendario che prevede momenti di incontro nei propri gruppi, momenti di incontro insieme (GRINV, Grestino, e Incontri di Primavera), celebrazioni e momenti di festa. Crediamo infatti che la catechesi non sia solo la "lezione" di catechismo, ma una esperienza di crescita nella fede da farsi in gruppo con la partecipazione necessaria dei genitori. Momento qualificante dell'itinerario catechistico è senza alcun dubbio la Messa della Domenica, anche quando non c'è l'incontro di catechesi al mattino.
Confidiamo nel sostegno e nell'impegno di tutti i genitori perché i vostri ragazzi possano realmente crescere nella loro fede cristiana.

Catechesi dopo-Cresima.

Con questo nome si intende la proposta di catechesi fatta ai ragazzi e ragazze che hanno già celebrato la Cresima e che desiderano continuare a crescere come gruppo.
I destinatari sono quindi i ragazzi che frequentano la 2-3 media.
Il cammino inizierà, come per i ragazzi più piccoli, Domenica 11 ottobre a Balbiano durante la messa delle 09.45, e Domenica 25 ottobre a Colturano durante la Messa delle 10.30.
Poi gli incontri saranno sempre insieme, ragazzi di Balbiano e di Colturano, incominciando da **Sabato 24 ottobre**, alle ore 11.00, a Balbiano.

Catechesi adolescenti.

Il gruppo degli adolescenti (Scuole Superiori), sia di Balbiano che di Colturano, inizierà il suo cammino di Catechesi il prossimo Lunedì 26 Ottobre, alle ore 18.00, a Balbiano.
La catechesi degli adolescenti è finalizzata, oltre che a crescere insieme nella fede come gruppo, anche ad intraprendere un impegno fattivo nella propria comunità parrocchiale, incominciando dal servizio ai nostri ragazzi negli oratori.

Oratorio.

"L'Oratorio non è solo una struttura, ma è l'insieme delle tante attenzioni educative, formali ed informali, che da tanti anni sono un frutto delle nostre

comunità cristiane. La struttura, che ovviamente non potrebbe educare da sola, è lo spazio fisico e anche, in certo senso, simbolico, di questa dedizione educativa, e per questo costituisce il primo grande strumento di arricchimento della proposta catechistica, grazie alle numerose opportunità che può ospitare". (Lettera pastorale del nostro Vescovo Giuseppe).

Orari di apertura e chiusura delle strutture oratoriane:

	BALBIANO	COLTURANO
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	17.00-19.00
MERCOLEDI	CHIUSO	17.30-19.00
GIOVEDI	16.00-18.00	CHIUSO
VENERDI	16.00-18.00	CHIUSO
SABATO	15.00-18.00	15.00-18.45
DOMENICA	15.00-18.30	15.00-18.30

Proposte del mese di Ottobre:

Venerdì 02 ottobre: **"Serata della Comunità"**. Nel salone del Teatro di Balbiano, alle 21.00 ci ritroviamo a vedere insieme i filmati delle diverse attività proposte dalle nostre parrocchie in questo ultimo anno pastorale. E' un momento di condivisione al quale siamo tutti invitati a partecipare, in modo particolare le famiglie dei ragazzi che hanno vissuto le diverse proposte di quest'anno.
Domenica 18 ottobre: **"Castagnata"** nei boschi. Partenza in pullman da Balbiano alle 09.15 e da Colturano alle 09.20, per S. Alberto di Butrio, nell'Oltrepò pavese. Ritorno previsto per le 17-18 circa. I fogli di iscrizione si trovano nelle chiese parrocchiali. Iscrizioni fino ad esaurimento dei posti.

Proposte del mese di Novembre:

Domenica 01 novembre: A Balbiano, dopo la preghiera e la processione al Cimitero delle 14.30, in Oratorio, **"Tombola e caldarroste"**. La proposta quest'anno è fatta in modo particolare a tutti i ragazzi della Catechesi sia di Balbiano che di Colturano. Tutti ci troveremo prima in chiesa a Balbiano alle 14.30 per la preghiera e poi in Oratorio per una Tombola dedicata anche ai ragazzi e per gustare le caldarroste.
Sabato 07 novembre: a Colturano, **"Polentata pro missioni"**, con inizio alle 20.30. Un simpatico momento per stare insieme, gustare cose buone e compiere un gesto di carità a favore delle missioni e dei missionari.
Nelle **Domeniche 08-15-22 e 29 novembre**, sarà proposto il **"GRINV"** rivolto a tutti i ragazzi della catechesi, ma aperto a tutti quelli che vogliono partecipare. Quattro domeniche, alternativamente in Oratorio a Colturano e a Balbiano, per pregare, riflettere e giocare insieme, a cominciare dalle ore 15.00 fino alle ore 17.00 circa.

Visita Pastorale.

La visita pastorale del nostro Vescovo Giuseppe al nostro Vicariato di Paullo ha avuto inizio Venerdì 25 settembre.

In mattinata il nostro Vescovo si è incontrato con tutti i preti del nostro Vicariato, e alla sera con tutti i Consigli Pastorali Parrocchiali e i Consigli per gli Affari Economici delle parrocchie del Vicariato.
Il prossimo appuntamento a livello vicariale è per tutti coloro che sono impegnati nel mondo del lavoro e nel sociale **Giovedì 15 ottobre 2009**, mentre gli operatori della scuola e della cultura si incontreranno col Vescovo **Giovedì 29 ottobre 2009**, all'Oratorio di Paullo, alle 21.00.
Nelle nostre Parrocchie abbiamo incominciato a prepararci all'incontro col nostro Vescovo Giuseppe recitando al termine di ogni Messa la preghiera per la Visita Pastorale. Un impegno che non è una formalità, ma un modo con cui dimostriamo il nostro desiderio che l'incontro col Vescovo, nel febbraio del prossimo anno, sia un sincero incontro di grazia per le nostre parrocchie e soprattutto per tutti noi fedeli.

Giubileo del XVI centenario della morte di san Bassiano.

Sabato 26 settembre, con solenne processione, il corpo di san Bassiano è stato trasportato dalla Basilica di Lodi vecchio alla Cattedrale di Lodi, terminando così la sua "peregrinatio" in tutte le parrocchie della Diocesi di Lodi, iniziata un anno fa.
Le celebrazioni per il XVI centenario della morte di san Bassiano però non sono ancora terminate.
Sabato 3 ottobre, nel Palazzo vescovile di Lodi, sala dell'Armario della Mensa Episcopale, alle ore 10.00, sarà proposta la seconda giornata di studio in occasione del centenario. Tema della giornata: "La Vita Bassiani e l'agiografia bassianea nel tempo". Relatori il prof. Mons. Giuseppe Cremascoli dell'Università di Bologna e il prof. Paolo Tomea, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
Sabato 10 ottobre, nello stesso luogo e alla stessa ora, la terza giornata di studio: "La storia della liturgia e del culto di san Bassiano". Relatori il prof. Giacomo Baroffio dell'Università di Pavia, sede di Cremona e il prof. don Angelo Manfredi di Lodi.
La conclusione delle celebrazioni centenarie di san Bassiano sarà la Domenica 8 novembre in occasione della celebrazione dell'anniversario dell'ordinazione episcopale del nostro Vescovo Giuseppe. Per l'occasione ci sarà una solenne celebrazione eucaristica nella Cattedrale di Lodi alle ore 18.00.

Intenzioni delle SS. Messe.

Per il nuovo anno 2010, come sempre, sarà possibile prenotare le intenzioni per le sante messe a partire dal 1 di ottobre 2009.
Ricordo che le sante messe si possono far celebrare in memoria dei defunti, ma anche con altre intenzioni, come chiedere una particolare grazia al Signore o per ringraziarlo di un beneficio ricevuto.
L'offerta della santa Messa è sempre di euro 12,50, delle quali 10,00 euro vanno al sacerdote celebrante e 2,50 euro rimangono alla Parrocchia.

Giornata per il Seminario Diocesano.

La scora Domenica 20 Settembre abbiamo celebrato la Giornata per il nostro Seminario Diocesano pregando per tutti i seminaristi che si stanno preparando a diventare preti e invocando dal Signore il dono di nuove vocazioni.
Una parte delle offerte che abbiamo raccolto durante le messe (100 euro) sono state destinate al sostegno del nostro Seminario Diocesano di Lodi.

Ottobre mese missionario e del santo Rosario.

Colturano – edicola votiva presso la cascina Locatelli
(www.prolococolturano.wordpress.com)

Balbiano – edicola votiva presso la "Balbianella"

La prossima Domenica 18 ottobre si celebra la XXX Giornata Missionaria Mondiale, ma voglio ricordare che tutto il mese di Ottobre è particolarmente dedicato alla preghiera per le missioni e per i missionari.
Il papa, nella sua lettera scritta in occasione di questa giornata mondiale, afferma: *"Scopo della missione della Chiesa è di illuminare con la luce del Vangelo tutti i popoli nel loro cammino storico verso Dio (…) E' in questa prospettiva che i discepoli di Cristo sparsi in tutto il mondo operano, si affaticano, gemono sotto il peso delle sofferenze e donano la vita. (…) La chiesa non agisce per estendere il suo potere o affermare il suo dominio, ma per portare a tutti Cristo, salvezza del mondo. Noi non chiediamo altro che di metterci al servizio dell'umanità, specialmente di quella più sofferente ed emarginata"*.
Il tema di questa giornata mondiale missionaria è: *"Vangelo senza confini"*.
Lo slogan vuol farci comprendere anzitutto quante siano le barriere che noi stessi, molte volte, poniamo ad ostacolo della vitalità del Vangelo del Signore. La Buona Notizia del Vangelo appartiene a Gesù, non a noi, ed ha bisogno di continuare ad essere libera, senza confini appunto, per poter raggiungere tutti col suo invito alla conversione, a riconoscersi in un unico Padre, a costruire un mondo dove le differenze, da limiti, si trasformano in opportunità di vita per tutti.
Il mese di Ottobre è anche il mese dedicato tradizionalmente alla preghiera del santo Rosario, una preghiera che ci invita a contemplare Gesù rivolgendoci alla sua Madre Maria che è anche la nostra Madre e la Madre di tutta la Chiesa. La recita del Rosario nelle nostre famiglie, nelle nostre chiese parrocchiali, o anche solo la recita di una o di qualche "Ave Maria" può essere l'occasione per riscoprire il bisogno della preghiera di intercessione rivolta al Signore, per mezzo di Maria.

VISITA DIURNA

Paolo Butta

Ein-Karem, facciata Chiesa della Visitazione

Permettetemi, cari lettori, riporto per intero la frase di un grande uomo della nostra epoca: «Questo mondo nel quale noi viviamo ha bisogno di bellezza per non cadere nella disperazione. La bellezza, come la verità, mette la gioia nel cuore degli uomini ed è un frutto prezioso che resiste al logorio del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell'ammirazione» (Papa Paolo VI). Qui c'è una cosa dietro, fra le tante: la bellezza per noi tutti è una necessità, avendo questo potere di produrre gioia. In effetti, ogni bellezza porta il suo fascino, anche quella passeggera di un bel viso o di una bella canzone. In ogni caso, facendone esperienza, proviamo una sensazione gradevole. Semmai occorrerebbe vedere quanto dura. Il fascino di veline, calciatori, attrici, modelli, modelle passa. Il cuore cerca un'altra bellezza più solida.

Il papa Paolo VI, poi, dice che il "bello" è legato al "vero". Non è una novità: i ragazzi che stanno frequentando il liceo c'insegnerebbero che l'aveva già detto il filosofo Aristotele. In altre parole: la bellezza è qualcosa che vediamo e comprendiamo quando quello che vediamo e capiamo è vero. Che cos'è che è vero, così vero, che diventa bello, in modo che anch'io, poveruomo, capisco e gioisco?

Dostoevskij, nel suo romanzo "L'idiota", fa dire all'ateo Ippolit questa cosa al principe Myskin, un uomo d'assoluta bontà al punto d'essere considerato, appunto, un idiota: «E' vero, principe, che voi avete detto un giorno che il mondo lo salverà la 'bellezza'? Signori - gridò forte a tutti - il principe afferma che il mondo sarà salvato dalla bellezza... Quale bellezza salverà il mondo?». Il principe Myskin non risponde, tace. Egli sta vicino, è presente con la sua compassione, il suo amore, al giovane diciottenne che sta morendo di tisi. Un silenzio. Come quello di Gesù davanti a Pilato che gli chiedeva cosa fosse la verità quando ce l'aveva dinanzi (vedi Giovanni 19,38).

Il silenzio di Myskin parla di più di ogni discorso: vuol dire che la bellezza che salva il mondo è un amore, anche se povero e inerme, che condivide il dolore, o perlomeno la vicenda di un altro da se, uomo o donna, fratello o sorella.

La realtà più luminosa (e gioiosa) di questa bellezza che salva è in Maria, madre di Gesù Cristo, madre di Dio.

Ho avuto il dono di riascoltare un bellissimo e noto inno medievale (l'"Omni die dic Mariae") interpretato dalla nostra più nota cantante, la signora Mina Mazzini. Da emozionarsi, tale la sensazione che produce in chi lo ascolta. Ebbene, in una

parte di questo inno, si dice (dal latino): Tutta bella, senza il segno di una pur minima macchia..sii l'aiuto e la difesa del popolo cristiano.
Tutta bella in quanto, non come noi, immune del peccato originale. Il popolo cristiano la considera "bellissima" e ne fa una necessità il ricorrervi nella preghiera. La Chiesa, che fin dagli apostoli ha compreso la verità e la bellezza del fatto di Cristo reso ancor più bello e vero dall'aiuto e dalla presenza della Santissima Madre, ha visto come naturale il fare festa o memoria di Maria in ogni mese del calendario liturgico, anche questo. Magari correggendo, nell'attività pastorale, quelle attitudini del tipo una scarsa adorazione, nella vita e nella preghiera, alla fonte della bellezza di Maria, che è Dio stesso, nel Padre Amore, nel Figlio amato, nello Spirito vivificante.
Lutero stesso, uomo intelligente ma anche molto tormentato, non se l'era sentita di togliere nel calendario liturgico protestante tutte le feste in onore della Madre santissima, pur nel suo furore distruttivo verso il culto dei santi.
Quale realtà di bellezza è associata a Maria?
Nei vari passi del Vangelo che raccontano di Lei, ce n'è uno, in particolare, che ci aiuta a trovare una risposta. Dopo aver ricevuto la visita dell'angelo Gabriele che le annunciava d'essere la mamma del Salvatore, il Figlio di Dio, lei, piena di gioia incontenibile (il "Magnificat", pronunciato poco dopo, è il vero inno alla gioia) intraprende un lungo viaggio per andare a trovare la cugina Elisabetta: «In quei giorni, Maria s'alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.» (vedi Luca 1, 39).
Ora, quella città è stata identificata dalla memoria dei primi cristiani con l'attuale Ein-Karem ("Fonte della vigna") che dista circa 6 km da Gerusalemme, in un luogo noto per l'abbondanza d'acqua e per la ricchezza dei vigneti, anche oggi, l'ho visto.
Il fatto sorprendente è che Maria coprì, con i mezzi del tempo, anzi con il mezzo più comune allora, l'asino, la distanza di circa 150 km!
Tutto per raggiungere la cugina che, in età ormai avanzata, era in stato interessante, come lei. Un riflesso di bellezza che si vede anche oggi quando una donna, venuta a sapere che una sua parente sta per avere un bambino, va da lei per prestarle aiuto e per condividere la propria gioia e quella degli altri familiari.
La bellezza si scorge in quella parola "in fretta": l'essere stata scelta come la madre del Salvatore produce come primo e straordinariamente semplice frutto quello di non perdere tempo e andare mettersi a disposizione al servizio della cugina e "contarsela su" in merito agli ultimi fatti (permettetemelo, illustri biblisti!).
La bellezza: dare la vita, il proprio tempo, per star dietro all'amore che interpella, supplica, chiede di condividere, si muove con impaccio ma poi ci arriva.
La bellezza sta in poveri e fragili uomini e donne che si recano alla domenica a nutrirsi della Bellezza che si offre per loro e per tutti e invita a fare altrettanto, perché bisogna pur dare una risposta a quel "Quale bellezza salverà il mondo?".
La bellezza, l' Amore inchiodato su una croce.
Maria non ha mai perso un momento del Figlio, anche quando fu quello dello "Stabat Mater" ai piedi della croce. Fu proprio lì che diventammo figli suoi, sulle parole del Figlio morente. Magari, rispolverando questa cosa che un tempo tutti avevamo, scopriremmo che non è mai venuta meno.
La prova che è vera: la visita diurna là dove abita un bisogno di bellezza-amore ed io, noi, che ci troviamo lì presenti.

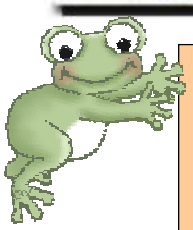
IL SENSO RELIGIOSO NON BASTA PER DIRSI CRISTIANI

Padre Marco Pagani

Mi era stato chiesto durante la riunione di redazione del giornalino di fare un articolo sulle missioni. Bellissimo argomento. Sfogliando Mondo e Missione (periodico missionario edito dal PIME) ho tuttavia trovato un articolo su un argomento che mi sta molto a cuore che è quello dell'autenticità dei nostri sentimenti religiosi. Ve lo propongo di seguito. E' opera di Padre Marco Pagani che opera in Camerun. Padre Pagani racconta della sua esperienza circa la percezione del senso religioso nel paese africano. Non cambia tanto dal nostro.
Buona lettura – Carlo Vitali
Dalla rivista "Mondo e Missione" n. 138, agosto/settembre 09
http://www.missionline.org/index.php?l=it&art=1454

In Africa l'ateismo praticamente non esiste. Così si è espresso il Papa nel suo recente viaggio nel continente. Ed anche l'*Instrumentum Laboris* (Enciclica) del prossimo sinodo afferma che "nel continente si è manifestata in diverse forme una grande sete di Dio e, paradossalmente, il proliferare delle sètte ne è un ulteriore segno". Si potrebbe restare ammirati e magari contenti di questa situazione. Ma la cosa non mi convince del tutto. La sete di dio, di un dio qualunque, è certamente innata nel cuore dell'uomo. Davanti alla natura, a certe sue manifestazioni, oppure ad avvenimenti della vita di tutti i giorni l'uomo "sente" l'esistenza di qualcosa che è altro da sé. E a lui si rivolge. Ma perché? Che cosa inquieta il cuore umano? L'incertezza del futuro, il non poter dirigere il proprio destino sino in fondo… e allora si chiede a dio o a un suo "vice". Magari ad un dio che non sia troppo lontano o inaccessibile. In fondo l'idolatria, che non è roba evidentemente da statuette, nasce da qui.
Allora si capisce come sia facile, direi anzi necessario, avere credenze in qualcosa là dove niente è certo, non si sa mai cosa possa accadere l'indomani, se si mangerà o se si sarà in salute e se si avranno o no i soldi per curarsi.
Ma basta una credenza così? È vero, le sette cristiane proliferano perché promettono miracoli a tonnellate, notti di meraviglie e di incanti. Ed il miraggio di avere benedizioni in soldi…
Anche i cattolici possono essere vittime di questo inganno e ridurre la fede ad un senso religioso naturale, rivestendolo di parole cristiane. Invece di vivere la fede a partire dalla conoscenza e dall'amore di una Presenza, si parte da qualcosa che resta comunque ignoto, come andando a tentoni, di cui non si sa mai. Ma questa non è certezza. E' fragilità. Lo si vede nella ricerca affannosa di "protezione" e "benedizioni". Ci si ammala? Si chiede una benedizione. C'è un decesso in famiglia? Tutti a farsi benedire, perché la morte è vissuta come una maledizione, gettata sui membri della famiglia… Ci sono gli esami di fine anno o qualche concorso statale? E allora si portano a benedire le penne….
Non si è mai sicuri, nemmeno che Dio ci ami. Perché il suo volto rimane, al fondo, incerto. Si parte da un'assenza, nell'esperienza che si fa. Non certo nei discorsi, ortodossi e corretti. Ma nel concreto della vita l'esperienza cristiana è altro. Il Venerdì Santo le chiese sono piene, ed anche durante tutta la Quaresima, per la via crucis. Tanta devozione. In alcuni Paesi, durante la quaresima, ci sono via crucis tutti i giorni. Ma non c'è esperienza che dalla croce e dalla resurrezione viene la salvezza. Per cui la vita si divide in fortuna e sfortuna. Questo è il giudizio. Poco o nulla c'entra Dio. Appunto perché è Dio.

L'*Instrumentum Laboris* ha un bel passaggio a questo proposito. Dice che la missione di Gesù è quella di far entrare nel Regno di Dio gli uomini, a qualunque condizione sociale appartengano, qualunque sia la loro condizione di vita. E prosegue dicendo che i discepoli devono collaborare con Lui. Prestando attenzione ad ogni uomo. "Perché questa visione diventi realtà, Gesù coinvolge anzitutto i suoi discepoli, preparandoli a vivere assieme a lui la persecuzione, gli insulti ed ogni sorta di infamia a causa mia. Pertanto impegnarsi nella sequela di Cristo… vuol dire accettare di soffrire con lui per condividerne la gloria…."
Che questa consapevolezza diventi esperienza di vita in alcuni mi sembra l'urgenza della Chiesa Africana (e anche Italiana – *Ndr*).



Il Fornaio
Piazza Puccini, 7
Vizzolo Predabissi (MI)
Tel: 02 9838667

C.& L. s.a.s.
di
Clemente Roberto & C.
SANITARI
RISCALDAMENTI
CONDIZIONAMENTO

Balbiano di Colturano
(Mi) Via 25 Aprile, 16
Tel: 36546864
338 9818474

ORATORIO
S. ANTONINO

GIUGNO 2009
4° TROFEO
MEMORIAL DON ERNESTO

Qualche attento lettore ci ha fatto notare che sullo scorso numero del giornalino non avevamo pubblicato nemmeno una foto del Memorial don Ernesto. Tutta colpa mia! Le cartelle del mio computer cominciano ad assumere proporzioni ingovernabili e qualche volta la frettolosa archiviazione (insieme alla cattiva memoria) fa i suoi danni. Anche se clamorosamente fuori tempo ecco alcune foto. Sul nostro blog comunque, era stata tempestivamente documentata la giornata con un filmato inserito il giorno 29 giugno che potete trovare qui: http://quartacampana.wordpress.com/2009/06/29/memorial-don-ernesto-pavesi/
Altre foto e filmati si possono trovare su questo blog di un'internauta di Colturano: http://lanettina.blogspot.com/2009/07/torneo-memorial-don-ernesto-2009.html

daniela@quartacampana.it

bar - trattoria
Chiuso la Domenica e il sabato a mezzogiorno
Sabato sera aperto
LA PESA
la PESA di Mariani
S.P. Cerca, 4 - Colturano (MI)
Tel. 02 98233443
Cell. 339-5907152
Sale con aria condizionata

OTTICA ZAMPILLO
20077 Melegnano (Mi)
Via Roma, 28 - Tel. 02.9834456
E-Mail: ottica.zampillo@tiscalinet.it
GREEN VISION

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 settembre 2009

Prima dell'inizio del Consiglio, Barbato (capogruppo di minoranza) presenta una richiesta scritta al Sindaco; il gruppo consiliare di minoranza chiede di poter effettuare la ripresa audio del Consiglio. In Sindaco nega l'autorizzazione in quanto il Regolamento del Consiglio Comunale non disciplina nulla in materia e quindi, come presidente del Consiglio Comunale decide che la ripresa non debba essere fatta.
Barbato replica che se il regolamento non disciplina nulla (non è che il regolamento vieta, semplicemente non disciplina) ci si rifà alle disposizioni di legge e a quelle del garante che invece dicono che la ripresa è possibile. Il consigliere Vallefuoco effettua comunque la ripresa audio. Il sindaco comunica che inoltrerà denuncia ai Carabinieri contro Vallefuoco che materialmente sta effettuando la registrazione con il possibile ritiro della registrazione (Vallefuoco ha contestato il fatto che, mancando un divieto esplicito sul regolamento, vige la Legge)
(Anche il consigliere Soldà, nel corso del CC ha chiesto che venisse verbalizzato il suo appoggio alla denuncia)

La seduta ha quindi inizio. Tutti i consiglieri sono presenti.
Punto 1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente (mi pare fosse la seduta del 28/7/09)
La minoranza sostiene di non aver avuto sufficiente lasso di tempo per ritirare e studiare la documentazione concernente la seduta; la convocazione ai consiglieri è stata recapitata venerdi 11 settembre. Per legge devono intercorrere almeno 5 giorni tra la convocazione e la seduta ma la concomitanza dei due giorni festivi non ha dato modo di ritirare per tempo la documentazione. C'è stata anche una richiesta di spiegazioni su come viene redatto il verbale che, a detta della minoranza, non riporta per intero gli interventi. Il segretario spiega che il verbale di deliberazione di consiglio è un sunto dove vengono riportati gli interventi per sommi capi.
Punto approvato con l'astensione del Sindaco perché assente nella seduta in oggetto.

Punto 2) Approvazione piano di azzonamento acustico comunale- legge regionale 13/2001
Introduzione del Sindaco che spiega come in base a questa legge regionale ogni comune ha dovuto far preparare da un consulente una sorta di "pianta acustica" del comune. (Il piano è uno strumento che permette di formulare una normativa per la classificazione acustica del territorio, intervenendo o normando in materia di inquinamento acustico. Un argomento non certo facile nemmeno da spiegare).
Barbato ribadisce il fatto che non si sono potuti preparare su questo argomento sempre per i motivi di cui sopra ed ha chiesto come mai non si è fatta una riunione dei capi-gruppo prima del consiglio.
Sindaco: *le tempistiche non lo hanno consentito, un po' per miei problemi e chiedo scusa. La documentazione era comunque a disposizione di tutti.*
Barbato ribadisce sempre che non c'è stato il tempo materiale di visionare il tutto.
Zambon: *ma stasera avevamo anche la presenza del tecnico al quale potevate sottoporre tutte le vostre domande.*

Barbato: *una riunione con i capi-gruppo ci avrebbe aiutato ad essere più collaborativi.*
Soldà sottolinea che anche Barbato non ha rispettato la tempistica per la richiesta di registrazione dell'audio della seduta e, tra l'altro, il gruppo di minoranza ha avuto un comportamento di chiusura che ha quasi indotto il Sindaco, nella sua veste di presidente del CC, a regolarsi di conseguenza.
Approvato con le 4 astensioni della minoranza.

Punto 3) Approvazione bozza di convenzione tra Pone spa e Comune di Colturano- Rif. DIA n. 5/2009.
Da quello che ho capito (poco) si tratta di un atto (cessione area al Comune) legato alla lottizzazione in corso a Colturano per la realizzazione del T1
Barbato: *come possiamo intervenire su un argomento se non abbiamo avuto modo di studiare la documentazione?*
Zambon: *anche noi abbiamo avuto gli stessi tempi*.
Barbato: *consegnerò una richiesta ufficiale per avere un incontro dei capi-gruppo prima dei CC e avere un tempo congruo per studiare gli atti.*
Sindaco: *consigliere Barbato, io e lei abbiamo avuto un incontro subito dopo le elezioni, all'insegna della collaborazione. Due giorni dopo lei ha mandato una lettera all'ASL e all'ARPA prima di avere chiarimenti da questa amministrazione.*
Barbato: *se lei pensa che fare delle verifiche esterne sia un atteggiamento ostile….*
Approvato con le 4 astensioni della minoranza.

Punto 4) Nomina della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari
Approvato all'unanimità

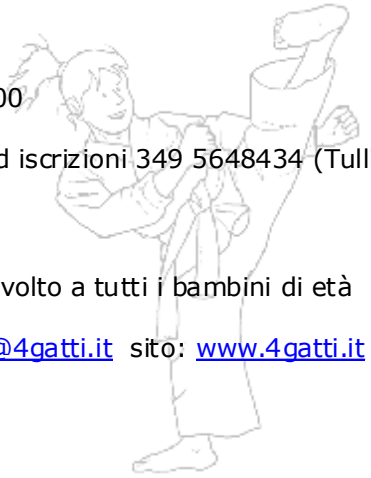
Punto 5) Ratifica delibera di Giunta n. 62 del 21/7/2009 di variazioni del bilancio di previsione 2009 con applicazione dell'avanzo di amministrazione
Barbato chiede spiegazioni su:
- un aggiustamento di Bilancio per una voce in capitolo che ha visto un aumento di 19mila euro. Risposta: maggiori spese maggio/giugno/luglio per segnaletica orizzontale/verticale.
-aggiustamento su voce di bilancio che aveva una previsione di 10 mila euro ed è invece stata rettificata in 40mila mila . Risposta: Ci sono state spese straordinarie per mettere a norma gli impianti degli appartamenti comunali della Cortazza in Colturano.
- previsione di 10mila euro per il centro giovani è stata tolta, perché? Risposta: il centro giovani slitta al prossimo anno e sono stati messi a disposizione 3.200 euro per contribuire alla istituzione della terza sezione della scuola materna (costo insegnante non coperto interamente dalla direzione didattica). Barbato chiede che il restante importo (per arrivare ai 10mila euro) venga destinato per le esigenze degli anziani.
-Spese per incarichi di progettazione esterna; Risposta: è una partita di giro per progetti che riguardano il T1 di Colturano. In pratica l'onere del professionista esterno verrà poi riversato sui lottizzanti, quindi nessun onere per il Comune.
Approvato con le 4 astensioni della minoranza.

Punto 6) Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio 2009 (art. 193 del TUEL)
Approvato con le 4 astensioni della minoranza.

Punto 7) Comunicazioni del Sindaco
-Sindaco chiede a Barbato di avere maggiori dettagli sulle specifiche competenze dei due nominativi segnalati per far parte della commissione edilizia.
-Partirà il percorso per la nuova pianificazione del PGT, importante per le future scelte dell'amministrazione che metterà in atto tutti gli strumenti affinché anche i singoli cittadini siano coinvolti in questa stesura.

PALESTRA PAOLO ECONDI – COLTURANO
ATTIVITA' ANNO 2009-2010

Ho pensato fosse utile avere un prospetto riepilogativo delle varie attività che si svolgono nella nostra palestra di Colturano. Con l'aiuto dell'Ufficio Affari Generali del comune ho contattato tutti gli insegnanti e il risultato lo vedete più sotto: corsi, orari, referenti, recapiti. Ce n'è per tutti i gusti, basta aver voglia di …muoversi. Daniela



GINNASTICA MEDICA
- Lunedi e mercoledi, dalle ore 9.00 alle 10.00
- Martedi dalle ore 21.30 alle 22.30

Centro chinesiologico **Homo Habilis** – per info ed iscrizioni 349 5648434 (Tullio Niceforo)

ACRO-GIOCO-TEATRO
- Venerdi dalle 16.45 alle 18.00. Il corso è rivolto a tutti i bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni.

Info ed iscrizioni: GB al 335 8442631 e-mail: gb@4gatti.it sito: www.4gatti.it
Compagnia **4Gatti**

KARATE
- Martedì e venerdì
  Dalle 18,30 alle 19,30 corso riservato ai principianti;
  Dalle 19,30 alle 20,30 corso riservato alle cinture colorate;
  Dalle 20,30 alle 21,00 corso riservato alle cinture marroni e nere
  (e facoltativamente alle cinture colorate per lo studio individuale)

Associazione **Heijo Shin Dojo** che cura anche i corsi di difesa personale e ginnastica soft dettagliati più sotto. Info ed iscrizioni: Maestro Salvatore Schetto (mobile 338 9361332 – sito web: www.heijoshindojo.it)

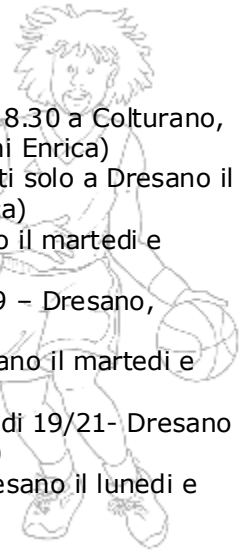
DIFESA PERSONALE
- Martedi e venerdi - dalle 18,30 alle 19,30 corso riservato agli aventi minimo 14 anni;

Info ed iscrizioni: Maestro Salvatore Schetto (mobile 338 9361332 - sito web www.heijoshindojo.it)

GINNASTICA SOFT

- Martedi e venerdi - dalle 18,30 alle 19,30 corso riservato a tutte le età.

Info ed iscrizioni: Maestro Salvatore Schetto (mobile 338 9361332 - sito web www.heijoshindojo.it)



BASKET (1)

- Under 8 (Minibasket bambini e bambine)– Martedi 17/18.30 a Colturano, Giovedi 17/18.30 a Dresano (tel 02 98270115 Bassanini Enrica)
- Under 10 (Minibasket bambini e bambine) – Allenamenti solo a Dresano il martedi e venerdi (Tel: 02 98118904 Tassano Francesca)
- Under 12 maschile (1998) – Allenamenti solo a Dresano il martedi e venerdi (tel 02 98170360 Braghieri Ivana)
- Under 14 maschile (1997/96) – Colturano, lunedi 17/19 – Dresano, mercoledi 17/19 (tel. 02 9810509 Lamoglie Antonio)
- Under 17 maschile (1995/94)– allenamenti solo a Dresano il martedi e venerdi (Tel. 02 98230819 invernizzi Paola)
- Under 21 maschile (1993/92/91/90) - Colturano, venerdi 19/21- Dresano mercoledi19/21 (tel. 02 98270222 Della Sala Pasquale)
- Promozione (anno 1989 e prec)- Allenamenti solo a Dresano il lunedi e mercoledi (Tel. 02 98237586 Pizzamiglio Alessandra)

Società Sportiva **Dresano-Colturano Basket**

BASKET (2)

La palestra di Colturano ospita gli allenamenti della società sportiva **Pallacanestro Melegnano** per i settori : under 15 e promozione femminile.
Lunedi 21.15/23.15 – mercoledi 18/21.15 – giovedi 19.15/21.15
Gli allenamenti, oltre che a Colturano, si effettuano anche a Melegnano. Gli interessati possono contattare Alberto Morosini (tel: 338 3617884)
http://www.pallacanestromelegnano.it/

DANZA MODERNA

- Giovedi, dalle 17.30 alle 19.00 -Corso di danza dagli 8 anni di età; 2 lezioni gratuite di prova; saggio di fine corso a teatro.
- Mercoledi, dalle 16.45 alle 17.45 – Corso danza moderna per adulti

A cura di **Dimensione danza** del maestro Ferrari Roberto . Info ed iscrizioni 347 0464476; e-mail dirtydancing@hotmail.it

CALCETTO

Compatibilmente con le altre attività è possibile chiedere l'uso della palestra per attività di "calcetto". Chiedere all'Ufficio Affari Generali 0298170118 (int. 4)

A RENATO

Guerriero Alongi

"Era un pomeriggio di un giorno di fine dicembre 2006, in ospedale. Improvvisamente un trambusto entrò prepotente nella mia camera. Via vai di infermiere, una valigia appoggiata per terra ed ecco che arriva un signore, Renato. Comprendo subito che si trattava dei preparativi di un trapianto e ne fui felice per lui. Ma la felicità lasciò subito il posto allo stupore quando i nostri sguardi si incontrarono. Mi colpì la totale assenza della benché minima emozione. Il suo viso era immobile, i suoi occhi spenti come pure quelli della moglie che assisteva silenziosa e in disparte a quei movimenti frenetici. C'era una sorta di rassegnazione in loro.
Poi Renato fu accompagnato in sala operatoria e se ne andò per sempre".

Non potrò mai dimenticare Renato della cui vita non so niente ma di cui conosco ogni frammento di disperazione da lui vissuta durante la lunga attesa di un cuore nuovo arrivato troppo tardi, quando ormai il suo fisico e il suo spirito si erano logorati.
Non è giusto!
E' a lui e a tutti i "Renato" del mondo che dedico il mio impegno.
E prego il Signore perché illumini i nostri cuori per un mondo migliore, più buono, più solidale.
Vi aspetto all'incontro del 9 ottobre presso la sala consiliare del nostro Comune.
Guerriero.

COMUNE DI COLTURANO
Provincia di Milano

Il Sindaco e l'Assessorato alle Politiche Sociali invitano la cittadinanza

Venerdi 9 OTTOBRE 2009

ORE 21.00
c/o SALA CONSILIARE
Via Municipio 1 – Comune di Colturano
ad un incontro a tema:

TRAPIANTI E DONAZIONE DI ORGANI

Attraverso il racconto di una "storia vera", la presentazione dei dati ufficiali sulle donazioni, le liste di attesa, la legislazione attuale ed un' analisi condivisa delle ragioni alla base della insufficienza di donazioni, l'incontro si pone i seguenti obiettivi:

INFORMARE,SENSIBILIZZARE,PROMUOVERE LA CULTURA DELLA DONAZIONE

Interverranno:

Sig.Guerriero Alongi, cardiotrapiantato

Dott.ssa Elisa Cavallero, Responsabile Coordinamento Prelievo e Trapianto d'organi e Tessuti Area di Melegnano, Ospedale Vizzolo Predabissi

Dott. Mariangelo Cossolini, Responsabile U.S.S.A. Coordinamento Prelievo e Trapianto d'organi e Tessuti Area della Provincia di Bergamo, Direzione Medica di Presidio, Azienda Ospedali Riuniti di Bergamo

Sig. Felice Riva, Presidente pluricomunale Melegnano-Melzo e Vicepresidente Nazionale AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule)

Il Sindaco
Giovanni Carielo

L'Assessore alle Politiche Sociali
Marilena Dosi

QUELLI PRIMA DI ME

don Paolo

(continuazione delle puntate precedenti pubblicate sui n.: da 187 a 190 - da 192 a 195 – da 197 a 208)

Nell'elenco degli offerenti "pel ristauro del soffitto della chiesa di Balbiano", si legge che, a febbraio vennero donate lire trecento dall'Orfanotrofio di Milano e nel marzo vennero donate lire cento dalla nobile Barbara Melzi e altre lire 52 complessivamente dai proprietari Carlo Marietti e Nova Salvatore.
Il 5 giugno 1889 arrivò la delibera comunale che decideva di "concorrere nella spesa per la ricostruzione del soffitto della chiesa parrocchiale di Balbiano colla somma di lire 500, da pagarsi metà sul bilancio 1889, ad opera terminata e dietro l'esibizione del relativo collaudo, e metà sul bilancio 1890, dopo sei mesi".
Il seguente 9 giugno il Bosoni si affrettò a sottoscrivere il contratto con il capo mastro Sommaruga Antonio e con il suo socio Attanasio Angelo, appaltatore comunale, entrambi di Melegnano. La spesa complessiva dell'opera era di lire 1.235,53 che il Bosoni si impegnava a pagare in due rate, la prima di lire 617,76 a lavoro appena completato e collaudato, la seconda da pagare "alla fine di dicembre 1889 salvo il ritenere per garanzia lire 250,00 che verranno soddisfatte nel giugno 1890".
A luglio incominciano i lavori e arrivano anche le offerte generose degli abitanti di Balbiano, come sempre accuratamente annotate dal nostro parroco. Ad agosto il lavoro è quasi terminato e si può mettere mano anche al completamento del restauro della facciata della chiesa e a ripristinare le pitture in chiesa rovinate durante i lavori di restauro del soffitto. Il 5 settembre vengono saldati questi ultimi lavori, fuori capitolato, versando lire 128 al capo mastro Sommaruga e altre lire 25 al pittore Martinenghi.
A lavoro completato, il 10 ottobre, arriva il collaudo dell'ingegnere Melzi e il 17 ottobre l'amministrazione comunale, come promesso, versa la prima rata di lire 250, così che, lo stesso giorno, il nostro Parroco può versare la prima rata di lire 650,00 ai soci Attanasio e Sommaruga. Intanto le offerte continuano ad arrivare, senza interrompersi, fino al febbraio 1890. Il 30 dicembre 1889 viene pagata la seconda rata di lire 335,53, mentre a giugno del 1890 arriva il saldo del contributo comunale di lire 250,00 che vengono immediatamente versate ai realizzatori dell'intervento.
Come sempre soddisfatto, il nostro Bosoni annota nella pagina finale dello "Stato d'anime" del 1889: "A memoria perpetua. In quest'anno 1889 venne rinnovato il soffitto della chiesa a spese comunali e dei proprietari col concorso del popolo di Balbiano. Tutta la chiesa, meno le cappelle della Madonna, di san Giuseppe e dell'abside dell'altare maggiore, fu ristaurata e dipinta modestamente. A spese poi della gioventù soltanto di Balbiano, venne la facciata della chiesa pitturata in complemento del ristauro fatto nel 1886".
Il 26 maggio 1889 intanto, il sindaco avvertiva il parroco che la Questura, con circolare del 24 maggio, aveva stabilito che le funzioni religiose non si potevano tenere dopo le sei pomeridiane. A questo proposito il Bosoni annota nel suo Zibaldone: "1889 maggio 26. Le funzioni religiose devono terminarsi alle 6 pomeridiane per ordine del questore, per scioperi". Erano gli anni di forti tensioni sociali e di lotte di classe, in mezzo alle quali la sapienza di papa Leone XIII si muoveva con encicliche sociali come la "Diuturnum" del 1881 e la "Libertas" del 1888, fino alla straordinaria e profetica "Rerum novarum" del 15 maggio 1891. Interessante è la nota che il nostro parroco però mette in fondo alla lettera del

sindaco e della sua ordinanza: "Per opera del signor Sindaco suddetto, venne tolto il divieto della Regia Questura il giorno 9 giugno 1889 e ciò a voce". Indice di come le cose si possono sempre accomodare, se si vogliono trovare le intese.
L'ultima annotazione per il 1889 la prendo dal "Registro dei morti" dove, al 7 luglio si registra il funerale di Pandini Angelo, possidente, di anni 64, "riconciliato con la chiesa perché usurpatore dei beni ecclesiastici".
Dallo "Stato d'anime" del 1890 risulta che a Balbiano abitavano 532 persone, di cui 269 maschi e 263 femmine.
In fondo al registro il Bosoni annota che "con offerte del popolo ed altri offerenti venne pitturata in conformità alla chiesa l'abside e il coro", mentre "con offerte parziali e generali delle donne e della gioventù furono provviste sei lampade con accessori". Fra le diverse fatture dell'anno 1890 troviamo a proposito anche un pagamento di lire cinquanta per "diverse argentature a lampade e candelieri".
Inspiegabilmente lo "Stato d'anime" del 1891, fino ad allora così precisamente compilato dal nostro parroco, si ferma alla registrazione della trentaduesima famiglia, a quota 127 abitanti (63 maschi e 64 femmine). Così come non esiste lo "Stato d'anime" del 1892, per riprendere poi ordinatamente col 1893.
Il 31 maggio 1891 muore, a Melegnano, la signora Carolina Bergamaschi, già moglie in prime nozze di Ambrogio Nova e poi, in seconde nozze, di Ignazio Nova, morto l'8 febbraio 1888 a Balbiano e sepolto, per volontà della moglie, nel cimitero di Melegnano. La signora Bergamaschi è ancora registrata nello "Stato d'anime" di Balbiano del 1888, ma non compare più in quello dell'anno successivo quando dovette presumibilmente trasferirsi a Milano. Si era sposata con Nova Ignazio il 17 gennaio 1866 a Sordio, dopo essere rimasta vedova di Ambrogio Nova, fratello di Ignazio, morto il 19 aprile 1864 a Balbiano per una "angina laringea" all'età di cinquant'anni.
Qualche mese prima, esattamente il 5 marzo 1891, la signora Carolina aveva fatto venire a casa sua in via Melegnano, al civico 12, in Milano, il notaio Giuseppe Mira e, alla presenza di alcuni testimoni, dettò le sue ultime volontà dichiarando di "non poter firmare sia per malattia che per difetto di vista". Lasciato suo erede universale il figlio Salvatore Nova, la signora si ricordò delle sue cinque nipoti, della sua domestica Francesca Riboni e anche della chiesa di santa Eufemia in Milano e di san Giacomo in Balbiano, per le quali fece un legato di lire cinquanta per ciascuna parrocchia affinché si celebrassero venticinque messe a suffragio della sua anima e di quella dei suoi due mariti. Il notaio si premurò di avvertire la Fabbriceria di Balbiano, circa le disposizioni testamentaria della defunta, con sua lettera del 25 agosto 1891. Da allora cominciano una serie di lettere e di atti d'ufficio, come sempre lunghissimi, che portano al decreto di re Umberto I°, del 28 febbraio 1892, con cui si autorizza la Fabbriceria Parrocchiale di Balbiano ad accettare il lascito della signora Bergamaschi fino alla attestazione del nostro parroco, datata 2 giugno 1892, di ricevere lire 55, dalle mani di Salvatore Nova, figlio della testatrice, per la celebrazione delle venticinque messe nella chiesa di Balbiano.
In un quadernetto in cui sono annotate le offerte per le feste patronali, si legge che, per la festa di san Giacomo del 25 luglio 1891 vennero raccolte lire 30,80. L'elenco inizia con le offerte di quelli che "stavano bene", possidenti, fittabili, osti, mugnai, … e finisce con le offerte raccolte dal popolo in tre zone del paese così definite: "parte interna, per mezzo di Asti Giuseppa, lire 2,50; parte del Molino, per mezzo di Manfredi Giuseppa, lire 1,50; parte dell'Addetta, per mezzo di Rossi Angela, lire 3,80". Credo di non sbagliare a dire che la "parte interna" corrisponda a quella che noi chiamiamo ancor oggi "Paradisino", la "parte del

Molino" a quella che chiamiamo ancora con lo stesso nome, e la "Parte dell'Addetta" a quella che qualifichiamo come "Comunello".
Per la festa della Madonna del santo Rosario, invece le offerte ammontano a lire 75,35. Anche qui si legge che il 1 di ottobre Rossi Angela consegnò lire 6,10 per la parte al di là dell'Addetta, Asti Giuseppa consegnò lire 4,20 per la parte interna del paese e Manfredi Giuseppa consegnò lire 2,15 per la parte del Molino.
Dall'elenco delle offerte si comprende come si facesse anche una raccolta durante il "panegirico", cioè la predica che commemorava la festa della Madonna (lire 5,14) e che, probabilmente davanti alla statua veniva messo, durante le funzioni, un bacile per la raccolta delle offerte, perché si legge per due volte, la prima per il giorno 11, la seconda per i giorni dal 12 al 17 ottobre, di offerte del "bacile della Madonna" di lire 3,62 e di lire 4,19.
Due fatture del 16 settembre 1891 ricordano un pagamento di lire 350 per la statua di san Giuseppe realizzata dalla Ditta dei fratelli Bertarelli in Milano e spedita a Balbiano il 15 aprile dello stesso anno e un altro pagamento, agli stessi, di lire 250, per la realizzazione della nicchia dove venne posta la statua.

La Visita Pastorale di san Carlo a Colturano.

In occasione della prossima visita pastorale del nostro vescovo Giuseppe alle nostre parrocchie di Balbiano e di Colturano mi sembrava utile dare anche qualche informazione sulle passate visite pastorali a cominciare da quella più antica, avvenuta per ordine di san Carlo Borromeo, cardinale arcivescovo di Milano, nel 1567.
San Carlo incominciò la sua visita pastorale alla parrocchia di san Giovanni di Melegnano nel gennaio 1567 e nel maggio venne a visitare anche la chiesa di san Antonino che faceva parte della parrocchia di Melegnano.
Nella relazione della visita si legge che nel luogo di Colturano, la cura delle anime è assegnata ad un cappellano curato che ottiene licenza e quindi viene nominato dal prevosto di Melegnano e dai cappellani curati della stessa città. In paese vi erano allora circa trenta nuclei familiari, il che ci testimonia l'esiguità della popolazione di Colturano a metà del XVI secolo.
Nella chiesa dedicata a san Antonino non vi è un tabernacolo per la custodia dell'eucaristia e nemmeno il battistero, per il fatto che la chiesa non era parrocchiale e quindi per le celebrazioni dei sacramenti si faceva riferimento alla chiesa di Melegnano. La annotazione seguente suona così: "Cimiterium patet bestiis" che significa "il cimitero è accessibile anche agli animali", i quali ovviamente ne fanno quel che vogliono. Non è affatto infrequente leggere nelle "Visite Pastorali" del tempo annotazioni come queste e susseguenti ordini che intimano di chiudere bene i cimiteri con cancelli e muri perché gli animali non li devastino.
Il cappellano Rettore di san Antonino è il prete don Battista Scotti che, continua il testo , "durante la visita non fu trovato, dato che, come avevano asserito gli abitanti del luogo, era andato ad un certo funerale in un'altra parrocchia, portando con se la croce".
Al cappellano, gli abitanti di Colturano, davano uno stipendio annuale di lire cento venti, oltre all'utilizzo gratuito della casa annessa alla chiesa, "sufficientemente comoda per l'abitazione di un rettore", insieme ad un orto attiguo.
In chiesa vi sono l'altare maggiore, consacrato, e altri due altari che però sarebbero da abbattere, a meno che uno dei due si sposti e lo si metta accanto

alla parte in mezzo alla chiesa dove è dipinta l'immagine di una Madonna. Le porte della chiesa non si possono chiudere a chiave ed è necessario dotare di inferriate la finestrella che dalla chiesa guarda sull'orto del rettore.
Il proposito sarebbe quello di erigere la chiesa di san Antonino in parrocchiale se gli abitanti però fossero disposti a concedere al cappellano una dote sufficiente.
Quello stesso 30 maggio 1567, il cappellano di Colturano fu invitato a presentarsi in Melegnano davanti all'arcivescovo. Il nostro don Battista Scotti si presentò davanti a san Carlo il quale non poté far altro che riconoscere la sua resistenza a farsi interrogare e successivamente la sua totale ignoranza delle lettere. Il poveretto probabilmente non sapeva né leggere né scrivere e fu trovato anche incapace ad esercitare il suo ufficio di curatore delle anime. Tuttavia, dopo l'esame fatto al nostro rettore, si stabilì che, per la mancanza di sacerdoti, era da tollerare la sua presenza a Colturano che sarebbe servita almeno nei casi di necessità estrema.
Nei decreti della Visita Pastorale poi si leggono i seguenti ordini dati alla chiesa di Colturano.
Anzitutto si ritiene necessario di costruire un recinto di legno o in muratura per preservare il cimitero. Quindi si ordina di intonacare la volta della cappella maggiore, di demolire gli altri due altari e di trasferire uno di questi a metà della chiesa dove è dipinta l'immagine della Madonna, di mettere serratura e chiavi alla sacrestia e di fare una inferriata alla finestrella che guarda verso l'orto del cappellano.
Infine si ordina che, nel caso gli abitanti del luogo vogliano aumentare la dote del cappellano fino a duecento lire annuali, la chiesa di san Antonino possa essere elevata alla dignità di parrocchiale, separandola dalla cura di san Giovanni di Melegnano e impedendo altresì al rettore Scotti, nel frattempo, di amministrare i sacramenti. Se si dovesse decidere di trasformare la chiesa di san Antonino in parrocchiale allora sarà necessario dotarla di un tabernacolo per la custodia dell'Eucaristia e di un battistero.

CALENDARIO LITURGICO

OTTOBRE	Balbiano	Colturano
03 Sabato – Memoria del B. Luigi Talamoni, sacerdote	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Stefani Imelda	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Bacchetta Ambrogio
04 Domenica – VI dopo il martirio di s. Giovanni il precursore	09.45 S. Messa pro populo 15.00 Celebrazione del battesimo di: Passoni Giada e Ionfrida Matilde	11.15 S. Messa pro populo
05 Lunedì	17.00 S. Messa def. Oreste e Lina	
06 Martedì		20.30 S. Messa def. Rocco e Luigi
07 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Fam. Nalti
08 Giovedì (A Balbiano: Triduo Madonna del s. Rosario)	17.00 S. Messa def. Fam. Massazzi-Suzzani 20.45 S. Rosario	
09 Venerdì (A Balbiano: Triduo Madonna del s. Rosario)	17.00 S. Messa def. Fam. Faccioli 20.45 S. Rosario	
10 Sabato	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Vittorio e Marisa	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Laura, Giuseppina, Gina e Francesco
11 Domenica – VII dopo il martirio di s. Giovanni il precursore **A Balbiano – Festa della Madonna del s. Rosario**	09.45 S. Messa pro populo 20.45 Vespro e processione	11.15 S. Messa pro populo
12 Lunedì	20.45 S. Messa per tutti i defunti della Parrocchia	
13 Martedì		20.30 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe
14 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Angelo e Maria
15 Giovedì – memoria di s. Teresa d'Avila	20.30 S. Messa def. Anime del Purgatorio	
16 Venerdì – Memoria del B. Contardo Ferrini	17.00 S. Messa def. Bellani Lucio e Ovidio	
17 Sabato – memoria di s. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Eusebio Carlo	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Fam. Locatelli
18 Domenica – Solennità della Dedicazione del Duomo di Milano	08.30 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
19 Lunedì	17.00 S. Messa def. Luigi	
20 Martedì		20.30 S. Messa def. Fam Meschini (Legato)
21 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Umberto e Luigi
22 Giovedì (A Colturano: Triduo di s. Antonino)	20.30 S. Messa def. Iride	17.00 S. Messa def. Bonetti Pietro

23 Venerdì (A Colturano: Triduo di s. Antonino) 24 Sabato	17.00 S. Messa def. Scarpini Antonio 15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Fam. Massazzi- Suzzani	20.45 S. Messa def. 18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Tina
25 Domenica – I dopo la Dedicazione **A Colturano – Festa patronale di s. Antonino**	09.45 S. Messa pro populo	10.30 S. Messa pro populo e processione
26 Lunedì	17.00 S. Messa def. Gazzaneo Maria	20.45 S. Messa per tutti i defunti della Parrocchia
27 Martedì		20.30 S. Messa def. Teodora
28 Mercoledì – Festa dei SS. Simone e Giuda, apostoli		17.00 S. Messa def. Leonildo
29 Giovedì	20.30 S. Messa def. Erminia e Luigi	
30 Venerdì	17.00 S. Messa def. Tavazzi Angelo	
31 Sabato – Solennità di Tutti i Santi	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Fam. Massazzi-Suzzani	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa pro populo
NOVEMBRE		
01 Domenica – II dopo la Dedicazione	09.45 S. Messa pro populo 14.30 Processione al Cimitero	11.15 S. Messa pro populo
02 Lunedì – Commemorazione dei fedeli defunti	15.30 S. Messa al Cimitero 20.45 S. Messa per tutti i defunti delle nostre comunità parrocchiali	10.30 S. Messa al Cimitero
03 Martedì	15.30 Ora del s. Rosario	20.30 S. Messa def. Gatti Silvana
04 Mercoledì – Solennità di s. Carlo Borromeo, vescovo		17.00 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe
05 Giovedì	20.30 S. Messa def. Fam. Faccioli	Comunione ammalati e anziani
06 Venerdì	Comunione ammalati e anziani 17.00 S. Messa def. Fam. Folli	
07 Sabato	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Ferrari Attilio e Maria	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Leonildo, Celestina, Stefano, Lorenzo, Vincenzo e Angela
08 Domenica – Solennità di Cristo re	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo

Calendario pastorale

	BALBIANO	COLTURANO
OTTOBRE		
02 Venerdì	Serata della Comunità (B+C)	
06 Martedì		Incontro gruppo Lettori
11 Domenica	Sagra Madonna del s. Rosario Apertura anno catechistico ragazzi/e	
15 Giovedì **18 Domenica**	Incontro vicariale Visita pastorale Amministratori e impegnati nel sociale Castagnata	Incontro vicariale Visita pastorale Amministratori e impegnati nel sociale Castagnata
19 Lunedì	Catechesi superiori (B+C)	
22 Giovedì	Incontro gruppo Lettori	
24 Sabato	Catechesi dopo-Cresima (B+C)	
25 Domenica		Festa patronale di s. Antonino Apertura anno catechistico ragazzi/e
26 Lunedì	Catechesi superiori (B+C)	
27 Martedì		Incontro gruppo Lettori
29 Giovedì	Incontro vicariale Visita pastorale mondo della scuola e della cultura	Incontro vicariale Visita pastorale mondo della scuola e della cultura
NOVEMBRE		
01 Domenica	Catechesi ragazzi/e (B+C) Castagne e Tombola	
07 Sabato	Catechesi dopo-Cresima (B+C)	Serata "Pro missioni"
08 Domenica		Catechesi ragazzi/e (B+C)

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Il sacramento del battesimo viene celebrato comunitariamente la penultima domenica di ogni mese a Colturano e l'ultima domenica di ogni mese a Balbiano. I genitori che desiderano celebrare il battesimo dei loro figli sono pregati di contattare il parroco almeno un mese prima della celebrazione.

NOVEMBRE: a **Colturano, DOMENICA 22** (ore 15.00)
a **Balbiano, DOMENICA 29** (ore 15.00)
DICEMBRE: a **Colturano, DOMENICA 20** (ore 15.00)
a **Balbiano, DOMENICA 27** (ore 15.00)

Avete materiale che può andare bene per la "PESCA DI BENEFICENZA"? Portatelo in parrocchia, grazie!

RENDICONTO ECONOMICO AL 30/09/2009

BALBIANO (Parrocchia S. Giacomo Maggiore)		**COLTURANO (Parrocchia S. Antonino Martire)**	
REDDITO		**REDDITO**	
Offerte messe feriali e festive	573,91	Offerte messe feriali e festive	288,42
Offerte varie per opere parrocchiali	510,00	Offerte varie per opere parrocchiali	180,00
Offerte per celebrazione messe	12,50	Offerte per celebrazione messe	12,50
La Quarta campana	12,00		
TOTALE REDDITO	**1.108,41**	**TOTALE REDDITO**	**480,92**
SPESE		**SPESE**	
Remunerazioni e regalie	220,00	Remunerazioni e regalie	220,00
La Quarta Campana	100,00	La Quarta Campana	100,00
Culto		Culto	50,00
Utenze	321,87	Utenze	223,43
Sussidi	170,00	Sussidi	140,00
Manutenzione	650,40	Manutenzione	200,40
TOTALE SPESE	**1.462,27**	**TOTALE SPESE**	**933,83**
REDDITO MENO SPESE	**- 353,86**	**REDDITO MENO SPESE**	**- 452,91**
SALDO AL 31/08/09	**14.041,13**	**SALDO AL 31/08/09**	**6.692,65**
SALDO CORRENTE	**13.687,27**	**SALDO CORRENTE**	**6.239,74**

SERATA DELLA COMUNITA'

Parrocchie di Colturano e Balbiano

Venerdi 2 ottobre 2009

ore 21,00

Salone del Teatro

Oratorio di Balbiano

Un altro anno pastorale è trascorso….
Per rivedere insieme i filmati delle attività proposte e vissute dalle nostre due parrocchie ci ritroviamo venerdi 2 ottobre.
L'invito è rivolto a tutti i parrocchiani
ed in particolar modo, anche quest'anno, ai ragazzi che hanno partecipato al Campo Scuola per rivivere insieme le belle esperienze di questa estate in montagna.

Vi aspettiamo!

BALBIANO – Domenica 11 ottobre 2009
SAGRA DELLA MADONNA DEL SANTO ROSARIO

PROGRAMMA

GIOVEDI 8 OTTOBRE
Ore 17.00 – S. Messa
Ore 20.45 -S Rosario

VENERDI 9 OTTOBRE
Ore 17.00 – S. Messa in chiesa parrocchiale
Ore 20.45 – **Fiaccolata** con recita del **S. Rosario** dalla Grotta di Lourdes alla edicola della Madonna alla "Balbianella"

SABATO 10 OTTOBRE
Ore 15-16 SS Confessioni
in chiesa parrocchiale
Ore 20.30 – S. Messa vigiliare
Al termine della messa: apertura della **PESCA di BENEFICENZA** e vendita delle **TORTE DELLA SAGRA**

DOMENICA 11 OTTOBRE
Ore 9.45 S. Messa solenne

Al termine : **PESCA DI BENEFICENZA**
e vendita delle **TORTE DELLA SAGRA**

Ore 15 in Oratorio:
PESCA DI BENEFICENZA
TORTE DELLA SAGRA - GIOCHI A SORPRESA
MERCATINO DEI LIBRI USATI
MERCATINO DELL'ANTICHITA'
BANCHETTO RICAMI **(corso di ricamo oratorio Balbiano)**
"LITURGIA E DEVOZIONE"
(Mostra di testi e oggetti antichi di devozione)
Durante il pomeriggio funzionerà un punto-ristoro
e sarà possibile acquistare i biglietti della sottoscrizione a premi

Ore 20.45 in chiesa parrocchiale celebrazione del **VESPRO E PROCESSIONE** per le vie: Melegnano, 1° Maggio, Flli Cervi e Garibaldi presieduta da don Alfonso Rossetti, parroco di Dresano.
Al termine : **PESCA DI BENEFICENZA ed ESTRAZIONE della SOTTOSCRIZIONE A PREMI**

LUNEDI 12 OTTOBRE
Ore 20.45 – **S.Messa** per tutti i defunti della parrocchia

COLTURANO – Domenica 25 ottobre 2009
FESTA PATRONALE DI SAN ANTONINO
PROGRAMMA

GIOVEDI 22 OTTOBRE
Ore 17.00 – S. Messa in chiesa parrocchiale

VENERDI 23 OTTOBRE
Ore 20.45 – **S. Messa** in chiesa parrocchiale

SABATO 24 OTTOBRE
Ore 18/18,45 - SS Confessioni
Ore 18,45 – Primi Vespri di S.Antonino
Ore 19,00 – S.Messa vigiliare
Al termine della messa: apertura della **PESCA di BENEFICENZA** e vendita delle **TORTE DELLA SAGRA** (già in vendita dal pomeriggio)

DOMENICA 25 OTTOBRE
Ore 10.30 S. Messa solenne e processione per le vie:Vittorio Emanuele, W. Tobagi e P.zza G.Rossa
presieduta da mons. Alfredo Francescutto già parroco di San Giovanni in Melegnano

Nel pomeriggio dalle ore 15 in Oratorio:

PESCA DI BENEFICENZA
TORTE DELLA SAGRA
GIOCHI A SORPRESA
CALDARROSTE
BANCHETTO RICAMI
(corso di ricamo oratorio Balbiano)
ESPOSIZIONE AEROMODELLI

Durante il pomeriggio funzionerà un punto-ristoro.

LUNEDI 26 OTTOBRE
Ore 20.45 – **S.Messa** per tutti i defunti della parrocchia

LE PARROCCHIE DI BALBIANO E COLTURANO
ORGANIZZANO LA TRADIZIONALE

CASTAGNATA

a

San'Alberto di Butrio

nell'Oltrepò Pavese

DOMENICA 18 OTTOBRE 2009

Partenza in pullman alle ore 9,15 da Balbiano
ore 9,20 da Colturano
(la Messa a Balbiano sarà alle ore 8,30)
Quota di adesione Euro 12,00
Pranzo al sacco

Rientro per le ore 18,00 circa.
Iscrizioni presso don Paolo fino ad esaurimento posti